...ri...
...arlate!

...i candeline e sorride nel nuovo
...l biografo di Lady D rivela: «La
...rgaret». Mentre Pippa Middleton
...istorante con i rispettivi mariti (e
...vanzi nella "doggy bag")

LEGATE *per sempre*

- Elizabeth & Margaret: The Intimate World of the Windsor Sisters *è la nuova biografia di Andrew Morton.*
- *Lo scrittore rivela particolari inediti sul rapporto tra le due sorelle.*

«La regina fece l'impossibile per rendere felice la sorella. Il loro rapporto è stato unico e ricorda quello che per anni ha unito William e Harry», confida a "Chi" il biografo di Lady Diana. E sul presente dice: «Non ci sarà la riconciliazione tra i due fratelli: i Sussex con l'intervista a Oprah si sono spinti troppo oltre»

Chiara Bruschi

ANDREW MORTON

Il più grande amore di Elisabetta? Margaret

SONO CRESCIUTE IN UNA FAMIGLIA (REALE) FELICE

Chi

filo diretto con

Buckingham Palace

Londra. Elisabetta II, 95 anni. La sovrana, sul trono dal 1952, festeggerà il prossimo anno i 70 anni di regno. Nella pagina accanto: sopra, Andrew Morton, 58, giornalista e scrittore britannico, diventato famoso con il bestseller "Diana - La sua vera storia" (1992); in basso, Elisabetta e la sorella Margaret (1930-2002) nel 1943, e le allora principessa con i genitori, Giorgio VI (1895-1952) e la regina Elisabetta (1900-2002) nel 1938. Elisabetta e Margaret crebbero circondate dall'amore dei sovrani e per questo furono legatissime per tutta la vita.

REX/FREE 00

LONDRA - MAGGIO

Andrew Morton, lo scrittore e giornalista che fece conoscere al mondo la tristezza del matrimonio in cui erano intrappolati Lady Diana e il principe Carlo, torna con una nuova biografia. Questa volta le protagoniste sono Sua Maestà e l'amata sorella, la principessa Margaret, e il loro forte e, a volte, complicato legame.

Domanda. Come mai proprio Elisabetta e Margaret?

Risposta. «Nella storia della Royal Family si sono sempre fatti i paragoni. Penso a Wallis Simpson, Sarah e Diana Spencer, alla Regina Madre. Mi sono chiesto: c'è stata una regina in passato con un rapporto così stretto con la sorella? No. E così ho voluto esplorare questa relazione negli anni e analizzare il cambiamento avvenuto nel loro rapporto, dopo che Elisabetta è diventata regina».

D. Ha scoperto qualcosa di nuovo?

R. «Sono riuscito a entrare negli archivi nazionali prima che li chiudessero. Margaret, come è noto, si era innamorata di un uomo sposato, Peter Townsend, quando aveva 16 anni, durante un viaggio in Sudafrica nel 1947. Giorgio VI morì nel 1952, quindi il divorzio di Townsend e questa relazione con la sorella fu il primo problema che la neoregina si trovò a dover affrontare. Nel 1936 c'era stata l'abdicazione di Edoardo VIII proprio per amore di una donna sposata, Wallis Simpson, quindi il tema era molto delicato. In realtà, ho scoperto che ben lontano dall'essere il giudice del futuro della sorella, la regina e il primo ministro, Winston Churchill, fecero di tutto per rendere Margaret felice. E questo dimostra il forte legame tra le due sorelle».

D. Può essere più specifico?

R. «Peter Townsend era un eroe di guerra e un uomo fidato di Giorgio VI, ma era pur sempre divorziato. In più, il matrimonio tra un membro della Royal Family e uno della Royal Household (lo staff reale, ndr) era visto quasi come un incesto. La regina, quindi, aveva sperato che il flirt si esaurisse prima di diventare pubblico. Come sappiamo, non andò così ed Elisabetta dovette prendere posizione. Si fece consigliare da Churchill, il quale suggerì di mandare Townsend all'estero. Margaret aveva 23 anni e aveva bisogno del permesso della regina per potersi sposare. Due anni più tardi le cose erano cambiate. Il primo ministro era diventato Anthony Eden e la regina voleva far felice Margaret. Per farlo limitò notevolmente le rinunce alle quali la sorella avrebbe dovuto sottostare: la principessa non avrebbe dovuto andare in esilio e si sarebbe potuta tenere il titolo. Ma ▸▸▸

Ammoni
Super Igie

Multiuso
Igienizzante Sapone e Alcol
con Agente Antibatterico
Lunga Profumazione

Multiuso Pratico e
Veloce con Ammoniaca
Detergente Profumata
Formulato per Elevati
Standard di Igiene
e Sicurezza

Windsor (Inghilterra). Elisabetta si appresta a entrare nella cappella di San Giorgio per il funerale del marito, il principe Filippo, lo scorso 17 aprile. A ds., la sovrana e la nuora, Sophie di Wessex, 55 anni, cui è legatissima da alcuni anni. Da tempo si vocifera che la Wessex avrà un ruolo sempre più importante a Corte, soprattutto ora che Harry e Meghan di Sussex hanno lasciato Londra.

È Sophie di Wessex il nuovo braccio destro di Sua Maestà

➤➤➤ avrebbe dovuto rinunciare al suo posto nella linea di successione al trono. Quei due anni lontano da Peter avevano, però, affievolito il sentimento della principessa e resero le cose più difficili. A differenza di quanto avvenuto con Wallis Simpson, che al telefono dal Sud della Francia aveva ripetutamente detto all'amato Edoardo VIII di non abdicare nel 1936 - cosa che il re non fece, influenzando per sempre la vita della donna - nel caso di Peter Townsend era Margaret ad avere il controllo della situazione. Sapeva delle difficoltà e delle possibilità relative al matrimonio e non ne parlò mai con lui per decidere insieme come procedere. Inoltre la figlia del cantante Eddie Fisher sostiene che il padre aveva avuto una relazione con Margaret in quel periodo. Quindi, questo ci pone una domanda interessante: la principessa aveva smesso di amare Townsend molto prima della fine della loro relazione per come l'abbiamo letta sui giornali?».

D. Se Margaret fosse diventata regina, che sovrana sarebbe stata?

R. «Bella domanda. Il secondogenito, sul quale non ricade il peso della corona, è sempre meno diligente, basta guardare anche Harry con William. Non credo che William avrebbe fatto baldoria a Las Vegas come fece il fratello minore. Allo stesso modo, spessissimo Margaret andava a letto, quando Elisabetta si alzava. La principessa, poi, si lamentò spesso del fatto che a lei non venne impartita la stessa educazione ricevuta da Elisabetta, necessaria per prepararla al trono. Detto questo, personalmente credo che Margaret si sarebbe annoiata molto nel ruolo di regina».

D. Ora che il principe Filippo non c'è più, chi aiuta la regina nei suoi compiti?

R. «La sua famiglia. Il principe Andrea vive a Windsor e non ha impegni ufficiali, quindi è il più presente. La regina continuerà il suo lavoro e gli altri la accompagneranno. Tra questi c'è la nuora Sophie di Wessex, moglie di Edoardo. Sophie è la nuova stella della Royal Family, finora messa in ombra da Kate Middleton e Meghan Markle. Ha una relazione molto forte con la regina, che frequenta spesso con i figli. Il loro è un rapporto costruito negli anni e Sophie è di grande supporto per Elisabetta. Così come la principessa Anna e i figli Phillip e Zara. I reali saranno sempre disponibili per supportare la regina».

D. E Harry e Meghan?

R. «Non credo che li vedremo molto a Londra. La loro vita ormai è in California. Avranno una bimba presto, hanno già un maschietto, hanno nuovi amici a Montecito, stanno lavorando. Hanno vite separate ormai. Anche Margaret, per quanto popolare, è sempre stata la numero due, e con nessuna chance di diventare la numero uno, visto che Elisabetta aveva quattro figli. E per Harry è la stessa cosa. Andrà sempre più lontano nella ➤➤➤

MARGARET AMÒ PETER MA SPOSÒ ANTONY

Badminton (Inghilterra). Elisabetta e Margaret (con la sigaretta) a una gara di cavalli; dietro, in piedi Peter Townsend (1914-1995), grande amore di Margaret. Sopra, il giorno delle nozze della principessa con Antony Armstrong-Jones (1930-2017), celebrate il 6 maggio 1960.

lo di regina».
ra che il principe Filippo
: più, chi aiuta la regina
compiti?
La sua famiglia. Il prin-
ndrea vive a Windsor e
impegni ufficiali, quindi
presente. La regina con-
il suo lavoro e gli altri la
pagneranno. Tra questi
nora Sophie di Wessex,
di Edoardo. Sophie è la
tella della Royal Family,
nessa in ombra da Kate
ton e Meghan Markle.
relazione molto forte
regina, che frequenta
con i figli. Il loro è un
o costruito negli anni e
è di grande supporto per
tta. Così come la prin-
Anna e i figli Phillip e Zara. I reali saranno sempre disponibili per supportare la regina».

D. E Harry e Meghan?

R. «Non credo che li vedremo molto a Londra. La loro vita ormai è in California. Avranno una bimba presto, hanno già un maschietto, hanno nuovi amici a Montecito, stanno lavorando. Hanno vite separate ormai. Anche Margaret, per quanto popolare, è sempre stata la numero due, e con nessuna chance di diventare la numero uno, visto che Elisabetta aveva quattro figli. E per Harry è la stessa cosa. Andrà sempre più lontano nella ▸▸▸

MARGARET AMÒ PETER MA SPOSÒ ANTONY

Badminton (Inghilterra). Elisabetta e Margaret (con la sigaretta) a una gara di cavalli; dietro, in piedi Peter Townsend (1914-1995), grande amore di Margaret. Sopra, il giorno delle nozze della principessa con Antony Armstrong-Jones (1930-2017), celebrate il 6 maggio 1960.

▸▸▸ linea di successione. E si allontanerà anche dalla famiglia».

D. Che cosa accadrà tra William e Harry?

R. «È un tema molto complesso, che riguarda anche la salute mentale dei Sussex, motivo che li ha spinti a lasciare Londra: Harry per lo stress causato dai paparazzi, lei per i pensieri suicidi avuti in gravidanza. So che Harry e William si sono parlati dopo il funerale, ma certe parole dette in quell'intervista con Oprah Winfrey non si possono rimangiare».

D. Come accusare il fratello e il padre di essere intrappolati nei meccanismi di Palazzo, senza via di uscita?

R. «Sono un sostenitore di Meghan e Harry, però quello è stato davvero troppo. Inoltre ci sono state alcune cose dubbie dette durante l'intervista, che hanno fatto perdere loro credibilità. Come quella del matrimonio privato tre giorni prima, confuso con quella che, invece, era solo una benedizione. Viene da chiedersi: se non riescono a riportare i fatti corretti sul loro matrimonio, cos'altro avranno sbagliato?».

D. A luglio sarà inaugurata una statua dedicata a Diana per quello che sarebbe stato il suo sessantesimo compleanno. Li vedremo insieme?

R. «Sarà un momento simbolico, seguito da tutti i media perché cercheranno di vedere se per amore della madre i due fratelli faranno pace. Diana sarebbe stata delusa nel vedere i suoi ragazzi così. La principessa mi disse più volte che vedeva in Harry un grande supporto per William. Essere re è un lavoro difficile e ti serve qualcuno di cui fidarti; Diana puntava tutto sul figlio minore in questo senso. Ma questo non capiterà. Harry oramai è fuori dai giochi. È una mina vagante per William. Tutti vogliono vedere la riconciliazione tra i due, ma un viaggio a luglio non cambierà le cose. Sono intelligenti e sanno di avere gli occhi del mondo puntati addosso, quindi si comporteranno bene, ma questo non significa che alla fine si saranno riconciliati».

D. Kate Middleton è stata descritta come il paciere tra Harry e William al funerale del duca di Edimburgo.

R. «Kate è un grande asset per la Royal Family. Ci vuole tanto tempo a una "commoner" per integrarsi e lei ci è riuscita molto bene in questi anni. Insieme con Harry e William erano un trio perfetto, prima dell'arrivo di Meghan Markle e so per certo che Harry e Kate sono sempre andati molto d'accordo. Hanno sempre avuto grande sintonia. L'abbiamo vista iniziare a parlare con Harry, dopo le esequie, per poi tirarsi indietro e lasciar parlare i due fratelli».

D. Harry e Meghan hanno accusato la famiglia reale di razzismo e il Palazzo di non aver supportato la duchessa in grande difficoltà durante la gravidanza. Parole gravissime. I duchi possono provocare altri danni, secondo lei, con altre dichiarazioni?

R. «Sì, certo, ora si concentreranno sui podcast e hanno già dimostrato di non aver problemi a parlare di queste cose. Non dimentichiamo, però, che abbiamo ascoltato una sola versione dei fatti. E se Buckingham Palace a un certo punto deciderà di controbattere, si rischia davvero un botta e risposta poco elegante».

D. Chi può aver detto di essere preoccupato per il colore della pelle di Archie?

R. «Non restano tante persone ora che la regina e Filippo sono stati scagionati. Rimangono Carlo e William. La questione, aveva detto la regina, è stata affrontata in privato, ma sono certo che diventerà pubblica a un certo punto».

D. Crede che la famiglia reale sia razzista?

R. «C'è alla base una discriminazione inconscia, credo. Penso che con Meghan Markle abbiano perso una grande opportunità di rappresentare un regno multietnico. È una tragedia essere accusati di razzismo».

D. Che cosa pensa di *The Crown*?

R. «La serie ha avuto un impatto straordinario. Grazie a *The Crown* i personaggi secondari della famiglia sono diventati personaggi a tre dimensioni, complessi e molto più reali. Penso a Margaret e Anna, per esempio. Qui negli Usa la serie ha appassionato milioni di persone alla Royal Family. Sono consulente della quinta stagione, in cui si parlerà di Diana e Sarah Ferguson, dell'incendio al castello di Windsor e dell'intervista scandalo di Lady D a Martin Bashir della Bbc».

D. Qual è secondo lei il futuro della monarchia? La regina abdicherà?

R. «No. Carlo e William la stanno aiutando con gli impegni e il lavoro più pesante lo fanno loro. Come figura pubblica, proprio di recente, è stata indicata come il personaggio più importante di ogni altra al mondo. La figura di Elisabetta è diventata sinonimo di servizio, dovere e di una frase che prendo in prestito dal presidente Kennedy: 'Non chiederti cosa il tuo Paese può fare per te, ma cosa tu puoi fare per il tuo Paese'. Dicono che resterà a Windsor e non tornerà più a Buckingham Palace, un luogo che, spero, diventi presto pubblico».

D. Che cosa intende?

R. «Churchill insistette affinché la Corona restasse a Buckingham Palace, ma prima di esso era Clarence House la residenza prediletta, mentre Windsor rimane ancora oggi una residenza di famiglia più che di Stato. Nel futuro di Buckingham Palace, invece, vedo un centro musicale, una galleria d'arte, un luogo per le persone».

D. E Carlo, che ha già 72 anni, abdicherà in favore del figlio?

R. «È il principe di Galles rimasto in carica per più tempo della storia (ride), per cui non credo che rinuncerà al trono. È stato bellissimo vedere William e Kate in visita a Westminster trasformato in un centro vaccinazioni; sembravano già re e regina, due giovani sovrani un po' come Felipe e Letizia di Spagna. Vorrei che dopo il regno di Carlo si inizi a pensare che "abdicare" non sia una brutta parola. Magari il figlio George potrebbe prendere il suo posto».

D. Che ne sarà del Commonwealth, quando anche la regina, che è capo di Stato di molti Paesi, non ci sarà più?

R. «Già se ne discute in Australia e Barbados a breve diventerà repubblica. Sono temi aperti e rappresentano la nuova sfida di quello che è stato un grande impero». ●

©Riproduzione riservata

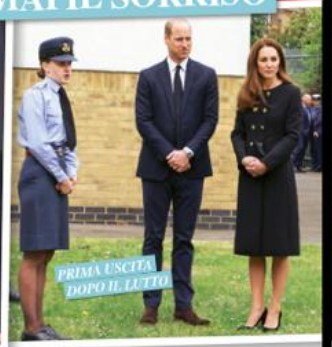
MORTON HA SCRITTO ANCHE DI MEGHAN

Los Angeles. A ds., Andrew Morton con la biografia che ha scritto su Meghan Markle, uscita in Italia con il titolo "Meghan - La sua vera storia" (Piemme). Sopra, Harry e la Markle durante l'intervista choc con Oprah Winfrey, che Morton definisce 'il loro punto di non ritorno': «A Londra non li vedremo più».

Londra. Elisabetta nel 2018, circondata dalla famiglia: da sin., Camilla di Cornovaglia, 73, Andrea di York, 61, Meghan, 39, e Harry, 36, di Sussex, William, 38, e Catherine, 39, di Cambridge. Secondo Andrew Morton ora che la regina è rimasta vedova, sarà la famiglia, senza i Sussex, a prendersi incarico dei tanti impegni ufficiali. Si vocifera che la sovrana voglia ritirarsi a vita semiprivata nel castello di Windsor. Nulla di ufficiale, però, è ancora stato annunciato.

I REALI NON PERDONO MAI IL SORRISO

Windsor (Inghilterra). Dopo le esequie di Filippo, William e Harry, in rotta da oltre un anno, si scambiano due parole, davanti a Kate Middleton. Sotto, i principi nel 1994 con Lady Diana (1961-1997). «La madre non approverebbe. Li vorrebbe uniti e con Harry in supporto di William», dice a "Chi" Andrew Morton. A ds., William e Kate durante la prima uscita dopo la morte del principe Filippo.



PRIMA USCITA DOPO IL LUTTO

DIANA LI VORREBBE INSIEME E UNITI

TRICOLORE A LONDRA

- *Il Trillo, a Chelsea, è "fratello" di un ristorante di Massa, in Toscana.*
- *Per mangiare si spendono tra € 30 e 60.*
- *Nel menu propone prodotti tipici del no Paese e la cucina tradizionale della zo tra Toscana e Liguri*